



AMBITO TERRITORIALE NA-17

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Nicola ROMEO - Pietro CARMISA"**

80029 - Sant'Antimo (NA)



ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Corso di Formazione

“ Alfabetizzazione digitale”

STEP 6

Reti informatiche e Internet

Direttore Del Corso: D.S. Prof. Domenico Esposito

Relatori : Team Digitale

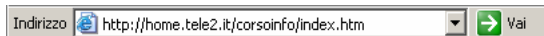
Destinatari: Tutti I Docenti Interessati

Sommario

Introduzione	3
Preparazione e uso del Browser	4
Cercare le informazioni su internet	5
Operazioni comuni sulle pagine di internet:	6
Download dei file:	6

Introduzione

Internet è una rete di computer a livello mondiale. E' possibile collegare il nostro computer a questa rete e accedere quindi a tutte le informazioni contenute. Su Internet è possibile consultare delle pagine, che comunque sono documenti formati da testi, immagini, e talvolta suoni. Per poter visualizzare le pagine di Internet è necessario un software apposito chiamato browser¹. Ogni pagina su internet ha un proprio indirizzo, diverso pagina per pagina: ad esempio l'indirizzo del nostro Istituto è www.romeocammisa.it



Quindi, per visualizzare una pagina, è possibile scriverne l'indirizzo nella Barra degli indirizzi e fare click su "Vai" o premere Invio sulla tastiera.

Un **sito Internet** invece è un gruppo di pagine. In generale sono pagine che riguardano uno stesso argomento: ad esempio un sito che parla di gelato artigianale avrà pagine che parlano di ingredienti, altre di ricette, di storia ecc...

La pagina principale di un sito internet è detta **home page**, da questa pagina è possibile raggiungere tutte le altre pagine del sito. Di solito, l'indirizzo di una home page è semplice da ricordare e si presenta nella forma **www.nome_del_sito.it** (le ultime due o tre lettere possono essere **.it** per i siti italiani, **.com** per i siti commerciali, **.org** per associazioni anche no-profit, ecc..., anche se non è una regola fissa).

In pratica **www e web** sono la stessa cosa. **www** sta per **world wide web** e **web** è un modo più rapido per dire www.

Ma cos'è il **world wide web**? Letteralmente significa ragnatela mondiale, perché world significa mondo, wide significa su scala e web significa ragnatela. Questo però non ci spiega che cos'è. Il world wide web non è internet. Internet (inter = interconnected e net = rete, quindi rete interconnessa) è nata prima del web, quando le università, inizialmente negli Stati Uniti e poi più tardi in tutto il mondo, hanno iniziato a connettere i loro computer tra loro per scambiarsi dati o inviare file. Potevano anche inviarsi messaggi con vari sistemi per messaggiarsi, sistemi che poi gradualmente sono diventati quelle che oggi conosciamo come email. A parte questo scambio di dati e messaggi non c'era tanto altro da fare su internet a quei tempi, perché non esistevano Google, YouTube, Twitter ... e non c'erano neanche siti internet, perché la tecnologia per crearli non era ancora stata inventata. Tutto cambia nel 1990 quando Tim Berners-Lee, un signore inglese che lavorava alla CERN (L'Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare) in Svizzera propose di introdurre un sistema che permetteva agli scienziati di comunicare più efficacemente tra loro. Era il sistema con il quale sarebbe stato possibile creare siti web, cioè pagine di informazioni che potevano essere lasciate online affinché tutti potessero usufruirne quando volevano, e non sarebbe stato utile solo alla CERN, ma poteva essere usato in tutto il mondo, per questo il signor Berners-Lee gli diede il nome di world wide web. A dicembre del 1990 Tim Berners-Lee mise il suo primo sito su internet e in brevissimo tempo tantissimi siti furono creati in tutto il mondo. Le compagnie gigantesche che abbiamo oggi, come Google e Facebook devono la loro esistenza al world wide web.

Il world wide web non è internet, ma ha giocato il ruolo più importante nel diffondere internet e ha cambiato il mondo.

L'indirizzo completo di una pagina Internet comprende anche la sigla **http://** che rappresenta un protocollo per la navigazione sicura.

Tuttavia, per passare da una pagina all'altra non si scrivono i vari indirizzi sulla barra del titolo (sarebbe impossibile, ci sono miliardi di pagine) ma si usano i **collegamenti**

¹ **Browser:** programma per navigare in Internet che permette di inoltrare la richiesta di un documento alla rete e ne consente la

navigazione (es. Mozilla Firefox  Internet Explorer  Google Chrome  ecc..

ipertestuali: di solito è composto da qualche parola o da una frase intera che ci anticipa il contenuto della nuova pagina, è di un colore diverso dal resto del testo e è sottolineato.

Preparazione e uso del Browser


Vediamo ora come poter *navigare* bene (lo abbiamo fatto anche con Word):


Accertiamoci che siano visibili:


- La "Barra dei Pulsanti Standard" (Menu "Visualizza" → "Barre degli strumenti" → "Pulsanti standard")
- La "Barra degli indirizzi" (Menu "Visualizza" → "Barre degli strumenti" → "Barra degli indirizzi")
- La "Barra di stato" (Menu "Visualizza" → "Barra di stato"). Questa barra appare nella parte inferiore della finestra, e riporta l'indirizzo di destinazione appena portiamo il mouse sopra un collegamento ipertestuale.


Vediamo i tasti principali della **Barra dei pulsanti standard**





 **“Indietro”:** Cliccando su questo pulsante viene visualizzata la pagina precedente. E' uno dei più usati.

 **“Avanti”:** Una volta cliccato il bottone “indietro” con questo si ritorna alla penultima pagina visualizzata.

 **“Stop”:** Ferma il caricamento della pagina. Si usa se quello che ci interessa è già visualizzato e la pagina è ancora lunga da caricare.

 **“Aggiorna”:** Questo pulsante ricarica e rivisualizza la pagina corrente. Per capirne l'utilità, si deve prima capire come funziona nel dettaglio la navigazione su internet: quando una pagina viene visualizzata, tutti i testi e le foto vengono anche memorizzati in una cartella dell'hard disk. Questi file si chiamano “temporary internet files”. Supponiamo ora di chiudere questa pagina (o anche di spegnere il computer) e poi di tornare su internet a visualizzare la stessa pagina (ovvero lo stesso indirizzo): il browser in questo caso non va a leggere le varie foto da internet, ma visualizza quelle già memorizzate nell'hard disk, così la visualizzazione è più veloce. Cliccando su “aggiorna” si impone al browser di leggere tutta la pagina da internet.

 **“Pagina iniziale”:** Torna alla pagina iniziale, cioè alla pagina che si apre quando avviamo il browser. Questa pagina può essere personalizzata con quella che più ci piace. Per far ciò possiamo aprire il menu “Strumenti”, scegliere la voce “Opzioni internet...” e scrivere l'indirizzo voluto nell'area “pagina iniziale”.

 Navigando si possono trovare siti che ci interessano particolarmente e che magari

hanno un indirizzo non facile da ricordare: Cliccando su questo tasto si può memorizzare l'indirizzo della pagina che stiamo vedendo in una lista di *nostri indirizzi preferiti*, oppure visualizzare la lista stessa.



“Cronologia”: Il browser tiene traccia di tutti gli indirizzi delle pagine che vengono visitate; questi indirizzi vengono catalogati per data e raccolti giorno per giorno o settimana per settimana. Così, se ci interessa un sito che abbiamo già visto venerdì scorso possiamo ritrovarlo e rivisitarlo. Non sempre questa caratteristica è apprezzata perché viola la privacy, soprattutto se il computer viene usato da più persone. E' possibile cancellare la cronologia dei siti visti facendo così:

- Apriamo Internet Explorer
- Clicchiamo sul menu “Strumenti”
- Scegliamo “Opzioni Internet...”
- Nella scheda che si apre, cerchiamo il pulsante “Cancella Cronologia”. E' inoltre possibile stabilire il numero di giorni per i quali vengono conservati gli indirizzi, fino a zero che significa disabilitare completamente la cronologia.

Cercare le informazioni su internet

Il problema ora è: se non sappiamo l'indirizzo esatto, come riusciamo a trovare i siti che ci interessano o che ci potrebbero interessare?

Bisogna cercare: possiamo farlo in tre modi:

- 1) Tramite i portali;
- 2) Tramite le Web Directory;
- 3) Tramite i motori di ricerca

- Un **portale** è un sito internet che raccoglie molte informazioni di interesse generale: Cinema e TV, Mappe, Lavoro, Finanza, Sport, Viaggi...; sono informazioni sicure perché curate da una redazione che lavora per tenerle aggiornate. Fra i più famosi troviamo www.virgilio.it, www.kataweb.it, www.yahoo.it
- Una **Web Directory** è una raccolta di siti internet catalogati per genere e argomento: di solito sono catalogati in sport, turismo... all'interno della categoria sport possiamo trovare atletica, calcio...finché non arriviamo ad una pagina che contiene gli indirizzi esatti di questi siti, catalogati ed descritti. In genere sono gli autori dei siti che richiedono la catalogazione, pagando.

Chiaramente né i Portali né le Web Directory consentono di riportare tutte le informazioni o di catalogare tutti i siti esistenti, dato che sono qualche miliardo e non tutti hanno interesse a pagare qualcosa per essere visibili: per questo esistono i **motori di ricerca**, ovvero *software* che risiedono in uno dei nodi della rete che periodicamente visionano tutte le parole scritte in tutti i possibili siti e creano un indice senza però la precisione delle Web Directory. La ricerca di un sito tramite motore di ricerca avviene tramite “parole chiave”: sul sito del Motore di ricerca specifichiamo alcune parole che *hanno qualcosa a che fare* con quello che cerchiamo, poi il motore di ricerca ci dà una lista di siti che potrebbero interessarci. Ad esempio: www.google.it, www.altavista.it.

Operazioni comuni sulle pagine di internet:

Le pagine che visitiamo su internet e che ci interessano possono essere **salvate** in una cartella come facciamo con i documenti di Word; per salvare una pagina si va nel menu "file" e si sceglie "salva con nome..."; verrà creato un file che di solito ha un'icona come questa e una cartella con lo stesso nome seguito da "_file"; Questo documento può essere visualizzato come un normale documento anche senza connettersi ad internet, anche se spesso la connessione viene richiesta per visualizzare alcune parti della pagina.



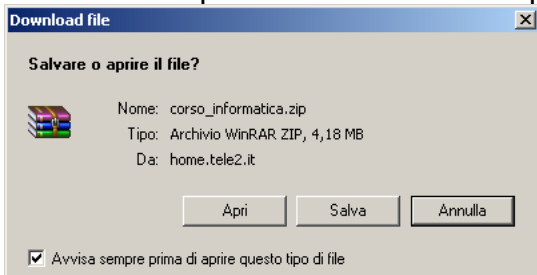
Oppure le pagine possono essere **stampate**, scegliendo "stampa..." sempre dal menu "file". Purtroppo la stampa dei documenti di internet non sempre è una buona stampa, perché al contrario dei documenti realizzati con Word qui non ci sono limiti alle dimensioni delle pagine, che possono essere larghe o lunghe senza interruzioni; purtroppo spesso i siti vengono realizzati stando più attenti alla bellezza e agli effetti grafici che alla facilità di lettura e di stampa. Comunque, per avere un'idea di come verrà la stampa è possibile scegliere "Anteprima di Stampa" sempre dal menu "file".

Se ci interessa stampare solo il testo della pagina è possibile selezionarlo con il mouse e poi, nella scheda "stampa", specificare "Selezione" (provare con questo testo). Inoltre, una volta selezionato il testo, se sopra ci facciamo click con il tasto destro possiamo scegliere "copia" per incollarlo su una pagina di Word e modificarlo come più ci piace.

Gli elementi principali delle pagine internet sono le **immagini** e le **foto**: queste possono essere salvate o stampate anche separatamente, basta posizionarci sopra il mouse, cliccare con il tasto destro e scegliere una delle opzioni possibili: salva, stampa, imposta come sfondo del desktop...

Download dei file:

E' un'operazione molto comune su internet (download = scaricare). I collegamenti ipertestuali possono indirizzare non solo ad altre pagine, ma anche a dei files veri e propri. In questo caso il browser ci chiede se aprire il file (quindi leggere il documento) oppure se salvarlo sul computer (ovvero di compiere il *Download* del file). Spesso al momento del download si apre una finestra come questa:



Se scegliamo "Apri" il documento viene aperto all'interno della finestra di Internet Explorer, se scegliamo "Salva" ci viene chiesto di salvare il file all'interno di una cartella nel nostro computer. E' meglio scegliere "Salva" così, una volta messo il documento in una cartella, possiamo aprirlo e lavorarlo come tutti gli altri.

A volte, quando si clicca su un collegamento ipertestuale ad un file, questo file viene aperto direttamente senza che il browser ci chieda cosa vogliamo fare: una volta visualizzato, però, c'è sempre il modo di salvarlo sul computer (ad esempio scegliendo "Salva con nome..." dal menu file questo documento andrà all'interno della cartella che viene creata durante il salvataggio). Quando portiamo il mouse su uno di questi

collegamenti si può notare che nella "barra di stato" viene riportato il nome del file che si vuole salvare (scaricare) o aprire: in questo caso è possibile eseguire il download direttamente facendo click con il tasto destro e scegliendo "Salva oggetto con nome..."

Molto comuni su internet sono i files con le seguenti estensioni:

- ✚ **.pdf** I file di tipo PDF sono dei documenti contenenti testi e figure, quasi come i documenti di Word; sono molto comuni su internet perché occupano pochi byte. Al contrario dei documenti di Word, però, in genere non sono modificabili, e possono essere solo stampati o copiati. Per poter visualizzare un documento .pdf è necessario un software particolare che si chiama "Acrobat Reader", prelevabile da internet.
- ✚ **.zip** Si ottengono elaborando un file o un gruppo di file con il software Winzip, che riesce a diminuire il numero dei byte occupati senza perdere nessuna informazione. Per fare un paragone, è come quando prepariamo una valigia: se i panni sono troppi e non c'entrano li pressiamo finché la valigia non si chiude. E' molto usato perché il tempo necessario per il download dei file (e quindi anche il costo della connessione a internet) dipende dalla loro dimensione.
- ✚ **.doc** Sono documenti
- ✚ **.mp3** sono in genere canzoni.
- ✚ **.mpg** (e anche .avi) sono filmati.